

Torino, 7 Luglio 2015

Incontro Organismo Paritetico per la funzione AOA

Il 30 marzo scorso si è svolto il primo incontro dell'organismo paritetico, previsto dall'accordo turni dell'ottobre 2014, avente funzione di affrontare una serie di tematiche ricorrenti nel confronto sindacale con l'obiettivo di chiarire divergenze interpretative e superare anche le differenti valutazioni di merito, al fine di agevolare sia l'attività quotidiana dei tecnici sia la gestione di tale attività tramite approfondimento e formulazione di proposte su specifiche problematiche e/o esigenze locali riguardanti la funzione AOA.

Alcune delle questioni poste all'attenzione dell'azienda hanno richiesto un approfondimento importante, e ciò ha fatto slittare i tempi di risposta. Siamo comunque persuasi che tale tipo di confronto possa avviare un dialogo più diretto ed essenziale rispetto ai temi quotidiani posti dai lavoratori, e possa pertanto condurre al miglioramento complessivo delle condizioni di lavoro.

Di seguito i temi trattati e le risposte dell'azienda.

Alla richiesta sindacale della possibilità di poter disporre di un calendario di turni unico per AoA con periodicità semestrale, l'azienda ha dichiarato che la programmazione dei turni rappresenta uno strumento organizzativo che consente anche le valutazioni sulla copresenza a fronte di richieste di assenze per ferie e che come tale ha validità se mantenuto a livello Aot. Abbiamo pertanto richiesto all'azienda la possibilità di valutare la concessione ferie su base Aou anziché Aot, stante l'attuale organizzazione per la quale i tecnici non hanno più una sede unica di partenza ma sono tutti coinvolti nel progetto panda, quindi possono raggiungere aree eventualmente scoperte per concomitanza di assenza. Al riguardo la parte aziendale ribadisce che, come per i turni, il nucleo organizzativo da prendere in riferimento è quello dell'Aot, salvo disponibilità a valutare, attraverso le normali dinamiche con i responsabili Aou, eventuali casi eccezionali.

È stato inoltre verificato il non superamento delle percentuali nei singoli Aou, riscontrando una sostanziale adesione alle previsioni degli accordi in essere, anche se la Linea tecnica con le intese verbali intercorse durante l'ultimo incontro di trattativa aveva esplicitato che solo in casi sporadici e contingenti avrebbe applicato le percentuali più alte, cosa che invece riscontriamo con frequenza.

Abbiamo segnalato che vi sono casi di spostamento frequente di turni a taluni lavoratori Tx e Ps che, pur restando formalmente in calendario, in realtà svolgono la loro attività principalmente in orario base. L'azienda ha replicato di non aver sentore di tali richieste e di circostanziare i singoli casi; pertanto rivolgiamo tale invito ai lavoratori che riscontrano tali forzature a segnalare al sindacato queste eventualità, onde poter intervenire dettagliatamente presso l'azienda.

Sempre in merito alle ferie abbiamo richiesto di anticipare il riscontro alle richieste espresse dai lavoratori in sede di programmazione delle assenze, in riferimento alle ferie relative ai periodi lunghi ferie estive o invernali. L'azienda dopo aver dichiarato che tale richiesta era già stata presa in esame anche per altri reparti di Telecom Italia, ha dichiarato che non le risultano problematiche in merito e valuterà sul momento caso per caso. Auspichiamo in questo caso l'assunzione di un atteggiamento univoco di Telecom per tutti i reparti,, estendendo anche in Open Access la certezza

dell'approvazione del piano ferie in tempi congrui alla presentazione della desiderata (metà maggio).

Risolta sembra invece essere la criticità segnalata all'AOU di Vercelli, sempre sulla concessione delle ferie. Abbiamo chiesto chiarimenti sull'utilizzo della reperibilità in quanto sempre più spesso viene utilizzato dall'azienda quasi come un turno di lavoro. Ad alcune tipologie di tecnici soprattutto TX vengono assegnati in reperibilità guasti insorti nel periodo coperto dal normale turno di lavoro; ciò, oltre a collocarsi fuori dalla normale causalità d'impiego della reperibilità, così come descritta dal CCNL, procura delle pesanti condizioni di lavoro, là dove il prolungarsi estremo dell'attività può creare un abbassamento dell'attenzione pericoloso ai fini della sicurezza. In altri casi ai tecnici Nof reperibili viene richiesto preventivamente di intervenire nella giornata di sabato (non coperta dal turno di lavoro) per fare fronte a guasti ordinari privi di quel carattere di urgenza previsto per gli interventi in reperibilità.

L'azienda ci ha segnalato che per quanto riguarda gli interventi dei tecnici Tx non ha riscontrato le criticità da noi segnalate, mentre per quanto attiene agli interventi dei tecnici Nof, consapevole di questo tipo di richiesta, ha provveduto a ricostituire una normale prassi. Prendendo atto della risposta aziendale, come già per le ferie viste in precedenza, chiediamo quindi ai lavoratori di segnalare eventuali abusi e forzature alle Rsu per poter tempestivamente intervenire sul merito.

Sempre in merito alla reperibilità Tx è stato affrontato anche il tema sicurezza durante gli interventi, specialmente in riferimento agli allarmi porta segnalati in aree periferiche e ad altri tipi di allarmi, potenzialmente riconducibili a possibili furti di rame da parte di terzi. E' stato confermato che in caso di dubbi è sempre meglio contattare il reperibile di rappresentanza ed eventualmente valutare interventi congiuntamente con le forze dell'ordine.

Sulle internalizzazioni abbiamo formulato la possibilità di internalizzare e assegnare al personale sociale delle attività di Delivery Tx che attualmente vengono realizzate da personale Moi (manodopera Impresa). Più precisamente ci riferiamo alle permutazioni dei transiti coassiali sui ripartitori Af e alle permutazioni sui ripartitori urbani per i collegamenti di Sol con apparati Raf presenti nelle sale Tx. A tal riguardo l'azienda ha dichiarato che i tempi per la re-internalizzazione di questa attività sono molto lunghi e ci ha chiesto di riproporre la questione nel prossimo incontro.

Abbiamo richiesto chiarimenti in merito alle modalità di consegna al magazzino del materiale di recupero Tx in sede cliente, in occasione di cessazioni di linee 2mbit. Più precisamente dopo aver recuperato tali apparati i tecnici si trovano a non avere le wr per posare nei magazzini il materiale, e conseguentemente accumulano sulla panda grandi quantità di materiale da riconsegnare, che va ad aggiungersi alle scorte, agli strumenti e alle dotazioni dell'auto e del lavoratore. L'azienda chiarisce che a prescindere dai tempi e dalle modalità che possono variare a seconda delle circostanze, l'aspetto di fondamentale importanza è che tale materiale venga effettivamente versato, ma ciò non esaurisce effettivamente il problema. Ci limitiamo a constatare che la quantità di materiale presente sull'auto non può essere dilatata fino a compromettere le normali e ottimali condizioni di lavoro del tecnico, meno che mai le condizioni di sicurezza, con accatastamenti di oggetti fuori dagli spazi previsti, in equilibri improbabili o peggio, accanto al posto guida o sul sedile passeggero. Invitiamo pertanto i tecnici a segnalare tempestivamente ai propri AOT la sopraggiunta saturazione degli spazi disponibili e la necessità di una WR per il conferimento del materiale di risulta nei magazzini, segnalando anche in questo caso alle Rsu eventuali imposizioni ingiustificate.

SLC - CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel - CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM - UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Sono stati richiesti chiarimenti sulla gestione della procedura Help Me in quanto in varie circostanze, specialmente a fronte delle richieste di collaborazione, sono stati indicati colleghi non disponibili alla collaborazione perché già impegnati, obbligando i tecnici in alcuni casi ad richiedere l'Help Me anche varie volte oppure è stato richiesto al tecnico di cercare chi potesse rendersi disponibile per collaborazione. Inoltre nella Aol Pie non sarebbe prevista la risposta dell' Help Me dopo le 16.38.

Da parte aziendale è stato chiarito che l'indicazione che viene data attraverso l'Help Me al tecnico che chiede collaborazione deve essere sicuramente di un collaboratore già preavvisato da Rjm e quindi disponibile per la collaborazione, e che non può esservi una ricerca di disponibilità effettuata "in proprio" dal tecnico richiedente. Inoltre, è stato confermato che anche nella Aol Pie l'orario di risposta dell'Help Me è stato esteso oltre le 16.38.

Abbiamo segnalato la ormai cronica mancanza di indicazioni nel campo note delle wr di assurance e delivery. Soprattutto nelle wr di Assurance Tx riscontriamo la scarsissima presenza delle posizioni degli apparati oppure i riferimenti cliente non presenti nel contatta cliente. Tale mancanza obbliga i tecnici ad interminabili ricerche su procedure come Lido oppure Ngasp, altre volte li obbliga a inutili telefonate e attese con l'Hd.

A al riguardo mentre auspichiamo una rapida soluzione del problema, vi chiediamo di monitorare e tenerci aggiornati su eventuali miglioramenti in merito ai contenuti del campo note wr.

Problema apparentemente non risolvibile a breve è quello dei tempi di riparazione degli autoveicoli, allungatisi in maniera impossibile, senza che però si riesca a trovare la soluzione per una riduzione di tali tempi. Diversamente, per gli interventi nelle zone ZTL in assenza di permessi, l'azienda ha comunicato che i permessi ZTL necessari sono già stati consegnati e che in nessun caso verranno fatte pressioni miranti a forzare il lavoratore ad accedere ugualmente nella zona ZTL senza permesso, con il presunto impegno aziendale al pagamento della multa in caso di sanzione. Naturalmente invitiamo i lavoratori a segnalare eventuali eccezioni a tale regola.

Nel ribadire che compito dell'organismo paritetico non è sostituirsi alla consuetudine del confronto sindacale effettuato nelle modalità a tutti note, ma integrarlo ai fini della soluzione dei problemi più strettamente tecnici che originano, molto spesso, da un'imperfetta comunicazione o conoscenza del tema da parte delle parti in causa, comunichiamo quindi all'azienda di essere disponibili a concordare, nel prossimo futuro, un nuovo incontro dell'organismo nel caso se ne riscontri la necessità.

RSU OPERATION SLC-CGIL, FISTeL-CISL, UILCOM-UIL
Telecom Italia Piemonte - Val D'Aosta